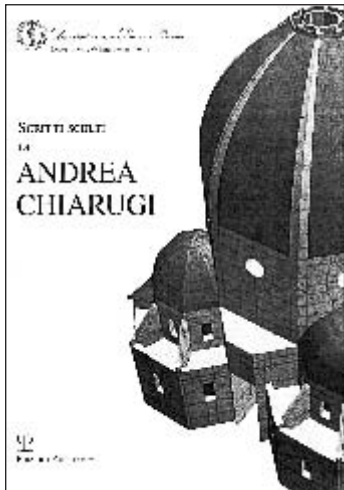


recensioni

SCRITTI SCELTI DI ANDREA CHIARUGI

**Università degli Studi
di Firenze - Dipartimento
di Ingegneria Civile**

Edizioni Polistampa, Firenze ottobre 2002 - pagg. 711, euro 65,00



Coloro come il sottoscritto che ebbero la fortuna di essere allievi del Prof. Andrea Chiarugi a Firenze alla Facoltà di Ingegneria ritroveranno in questa raccolta di scritti e di interventi molti degli argomenti e delle lezioni che furono trattati all'interno delle mura di Santa Marta.

Per esempio ricordo ancora dopo molti anni che quando il Prof. Chiarugi parlava di cemento armato precompresso non poteva fare a meno di ricordare nelle sue lezioni, trasmettendo emozioni che poi sarebbero servite a far avvicinare all'ingegneria i suoi allievi, la vita e la sofferta esperienza tecnico-scientifica ed applicativa di Eugène Freyssinet dedicando allo stesso addirittura alcune ore, che per la verità passavano con leggerezza in poco tempo.

Naturalmente è con molto piacere che con l'opera di recente pubblicata si rileggono alcuni degli scritti che riportano ai tempi dell'università ricordando gli argomenti e le parole accalorate e coinvolgenti con cui il Prof. Chiarugi riusciva ad interessare, su argomenti non certo semplici, i suoi giovani studenti.

È dunque da rivolgere ai curatori della raccolta (A. Antonelli, G. Morano, P. Spinelli e G. Terenzi) un grande ringraziamento per aver voluto, certamente non senza fatica, raccogliere in una unica opera i principali scritti di Andrea Chiarugi suddividendoli per singoli argomenti sottolineando con tale operazione l'importanza scientifica degli stessi che sicuramente va ben oltre l'ambito delle lezioni universitarie.

Giova qui ricordare, come si rileva dall'elenco delle pubblicazioni di Chiarugi, che la sua intensa attività

scientifica si apre nel 1967 con i risultati di uno studio circa l'influenza degli irrigidimenti reticolari nelle travate da ponte e si protrae fino al 2002 con 105 pubblicazioni. Naturalmente non tutte trovano spazio nell'opera che rappresenta una scelta degli interventi e degli scritti in quanto, ovviamente, non tutti avrebbero potuto essere ospitati nella pubblicazione che peraltro risulta comunque assai corposa.

Il testo si apre con una dedica di Paolo Spinelli al Professore in occasione del suo 65° compleanno e prosegue con gli interventi di Piero Pozzati, Elio Giangreco e Giorgio Macchi.

I primi scritti di Andrea Chiarugi riguardano note generali sulla professione di ingegnere e su i grandi progettisti trattando di Giovanni Michelucci e di Eugène Freyssinet. Proseguono poi con contributi raccolti secondo argomenti in cui l'opera si suddivide (strutture da ponte, strutture di fondazione, sistemi di controventamento, strutture in c.a. ed in c.a.p., strutture pneumatiche e metalliche, strutture di edifici monumentali e costruzioni in zona sismica).

Risulta impossibile ricordare qui tutti i singoli interventi raccolti nel testo, circa cinquanta, ma è invece possibile sottolineare ancora una volta il piacere che si ha nel ricordare il Professore rileggendo alcuni degli argomenti che riportano alla mente le sue lezioni ed i suoi interventi scientifici.

L'opera si conclude con il curriculum e con l'elenco delle pubblicazioni di Andrea Chiarugi.

Piero Caliterna